



diretto da Pietro Carriglio

Documento Unico di Valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI)

*Ai sensi dell'art. 26
del D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81*

***Azienda Committente:
Associazione Teatro Biondo***

Azienda Appaltatrice:

CIG.5461345C74

Oggetto Appalto:

SERVIZIO DI MASCHERE ASS.NE TEATRO BIONDO DI PALERMO

Il presente documento deve essere allegato al contratto di appalto

GESTIONE DEL DOCUMENTO

1. Redazione:

	FIRMA	DATA
RSPD committente	Ing. Cataldo Salvatore	
RSPD appaltatore		

Verifica:

	FIRMA	DATA
datore di lavoro appaltatore		

Approvazione:

	FIRMA	DATA
datore di lavoro committente		

2. LISTA DELLE REVISIONI

Revisione	Data
1	
2	
3	
4	
5	

FINALITA'

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto in ottemperanza dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavori) per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 3 del medesimo articolo e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto:

- dell'appalto;
- del contratto;

da stipularsi tra le parti, in forma scritta, mediante:

- incarico specifico per l'effettuazione di una prestazione determinata, all'interno di un contratto esistente tra le parti;
- incarico "una tantum";

1. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

(altri:

specificare):

Descrizione lavorazioni:

Intervento manutentivo edilizio

Per **intervento edilizio** si intende ogni lavorazione o opera che modifichi in tutto o in parte un edificio esistente o che porti alla realizzazione di una nuova costruzione. Il riferimento normativo per l'intervento edilizio si trova all'art. 3 del D.P.R. n.380/2001 (Testo unico dell'edilizia). Lo stesso articolo contempla una classificazione dei diversi interventi edilizi, che sinteticamente vengono di seguito descritti:

Interventi di manutenzione ordinaria

Si intende con **manutenzione ordinaria** l'insieme di interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.

Sono interventi di manutenzione ordinaria quelli rivolti principalmente al mantenimento in efficienza di un impianto (p.e. l'adeguamento dell'impianto elettrico, il rifacimento dei sanitari di un bagno) o il suo ampliamento (p.e. aggiungere un punto luce ad un locale, mettere un secondo lavabo nel bagno), al mantenimento dell'igiene e della pulizia dei locali (p.e. tinteggiare un locale, anche sostituendo l'intonaco, sostituire le piastrelle).

Nella manutenzione ordinaria rientrano anche le opere per la sostituzione degli infissi (porte e finestre) e le opere relative alla realizzazione di vani di passaggio o spostamenti di porte.

Intervento di manutenzione straordinaria

Sono interventi di **manutenzione straordinaria** le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari, impiantistici e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici degli edifici e non comportino modifiche delle destinazioni di uso dei locali.

Rientrano quindi nella manutenzione straordinaria le opere riguardanti il rifacimento integrale dei servizi igienici, la modifica integrale dell'impianto idrico-sanitario, dell'impianto elettrico, della redistribuzione dei locali mediante la demolizione e realizzazione di nuove pareti.

La principale differenza di trattamento fra manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria consiste proprio nella loro natura: la prima comprendente la semplice manutenzione correttiva e la manutenzione preventiva minore (limitatamente alle operazioni di routine e di prevenzione del guasto) la seconda comprendente tutte le restanti azioni manutentive come la manutenzione migliorativa e la manutenzione preventiva rilevante.

2. FIGURE DI RIFERIMENTO

(Al fine di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell'appalto vengono di seguito riportati i nominativi dei responsabili del committente e dell'appaltatore)

Azienda Committente

Datore di lavoro	Maestro Pietro Carriglio
Vice Direttore	Prof. Umberto Cantone
Dirigente degli affari generali – legali - contenzioso	Dott. Domenico Tramontana
Responsabile del S.P.P	Ing. Cataldo Salvatore
Capo reparto elettricisti	Sig. Antonino Annaloro
Capo reparto macchinisti	Sig. Aldo Pacera
Capo reparto fonici	Sig. Sergio Beghi
Medico competente	Dott. Nicolò Genna
Recapito telefonico centralino Committente	0917434300

Azienda Appaltatrice

Datore di lavoro	
Referente aziendale appalto o preposto	
Responsabile del S.P.P	
Medico competente	
Recapito telefonico appaltatore	

3. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

Ambienti di Lavoro:

Con il termine “ambiente di lavoro” non si intende semplicemente indicare il luogo di lavoro bensì quel complesso di situazioni e di fattori con i quali l'individuo viene a contatto nel corso della sua attività lavorativa o a causa di questa e che possono svolgere una qualche influenza sul suo equilibrio fisico e psichico.

Per gli operatori impegnati negli interventi manutentivi all'interno delle strutture dell'Associazione Teatro Biondo Stabile di Palermo il rischio è condizionato dalle caratteristiche dell'ambiente in cui gli stessi svolgono la loro attività.

Al fine di rendere agevole l'interpretazione della segnaletica di sicurezza presente nelle varie strutture si indicano di seguito i cartelli che più frequentemente si possono incontrare nelle varie strutture aziendali:



Cassetta di Pronto soccorso;



Estintore;



Idrante;



Rilevatore di fumo;

PALCOSCENICO: INFORMAZIONE SUI RISCHI E NORME DI COMPORTAMENTO GENERALI

TIPOLOGIA DI RISCHIO	COMPORAMENTO	GESTIONE DEL RISCHIO
Rischio elettrico Presenza di attrezzature ed impianti elettrici in bassa tensione con basso rischio di elettrocuzione in condizione di normale utilizzo;	Vietato usare acqua o altri fluidi conduttori su parti elettriche in tensione e attrezzature elettriche o elettroniche; vietato manomettere parti elettriche e/o rimuovere dispositivi di protezione; vietato accostare impianti elettrici ad elementi combustibili (tendaggi, sipari o simili), vietato modificare o manomettere gli impianti interni. In caso di allestimenti con proprie attrezzature produrre progetto a firma di tecnico abilitato e dichiarazione di	Manutenzione degli impianti affidata ad impresa specializzata, presenza di elettricisti nell'intero periodo di apertura del teatro; verifiche periodiche da parte di tecnico abilitato o ASL; fari e proiettori costantemente manutentati; presenza di impianto di terra ed interruttori differenziali atti a garantire la sicurezza contro il contatto indiretto

Documento Unico di Valutazione dei rischi da interferenze

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.9 aprile 2008 n° 81

	conformità degli impianti realizzati ai sensi del Decreto 37/08. Vietato utilizzare impianti o componenti non certificati o privi della marchiatura CE	
Pericolo di caduta di oggetti dall'alto durante le fasi di montaggio	Obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (elmetto, guanti, scarpe ecc ecc), divieto di transito a personale non adetto in palcoscenico durante le operazioni di montaggio e smontaggio scene. Obbligo di utilizzo di sistemi di vincolo degli attrezzi individuali (cordino di sicurezza e moschettone, fascia porta utensili) durante le lavorazioni in quota; vietato accedere in graticcia con oggetti di piccole dimensioni che potrebbero passare attraverso il piano forato	Predisposizione di cartellonistica di segnalazione, di procedura di segnalazione "palcoscenico in fase di allestimento".
Sovraccarico Pericolo di sovraccarico strutturale graticcia, rocchetti, tiri manuali o elettrici, tiri contrappesati e funi.	Limitare il carico di rocchetti per tiro manuale al di sotto di 25Kg. Verificare e rispettare il limite massimo di portata dei tiri. Evitare nel limite del possibile l'utilizzo dei tiri contrappesati. Ove necessario rivolgersi ai macchinisti che sono addestrati al loro utilizzo. Obbligo di indicazione dei pesi con targa per carichi pesanti	Manutenzione periodica e programmata degli apparecchi e delle funi;
Movimentazione manuale dei carichi Pericolo di danno dorso lombare per movimentazione dei carichi in fase di tiri manuali o sollevamento dei pesi	Movimentare i carichi in coppia o se necessario con più persone	Informazione specifica sulle modalità di movimentazione e carico
Pericolo incendio Rischio medio per presenza di impianti e dispositivi di rilevazione e materiali ignifughi	Vietato manomettere i dispositivi di sicurezza o utilizzare impropriamente gli impianti di allarme. In caso di allarme rivolgersi al personale del teatro presente o ai referenti indicati.	Presenza di impianto di rilevazione fumi ed impianto a sipario d'acqua a protezione del boccascena; impianto antincendio costituito da idranti e estintori.
Montaggio scene	Garantire 2m di distanza fra scena e posti a sedere. Non ostruire o nascondere la dotazione di sicurezza con elementi scenografici. Mantenere una distanza superiore a 2m fra riflettori proiettori, corpi illuminanti in genere e i materiali combustibili. Vietato introdurre e montare elementi scenografici privi di certificato di reazione al fuoco di classe 1 - 2 corredati di relative dichiarazioni di conformità	

UFFICI: INFORMAZIONE SUI RISCHI E NORME DI COMPORTAMENTO GENERALI

TIPOLOGIA DI RISCHIO	COMPORTAMENTO	GESTIONE DEL RISCHIO
Presenza di attrezzature ed impianti elettrici in bassa tensione	Vietato usare acqua o altri fluidi conduttori su parti elettriche in	Manutenzione straordinaria degli impianti affidata ad impresa

Documento Unico di Valutazione dei rischi da interferenze

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.9 aprile 2008 n° 81

adeguatamente protetti con basso rischio di elettrocuzione in condizione di normale utilizzo	tensione e attrezzature elettriche o elettroniche; vietato manomettere parti elettriche e/o rimuovere dispositivi di protezione;	specializzata; presenza di elettricista da martedì a sabato presso gli uffici. Verifiche periodiche da parte degli elettricisti del teatro
Pericolo di incendio materiale cartaceo o di arredo. Medio rischio per limitato carico d'incendio, presenza di impianto di rilevazione fumi e di estintori	Vietato manomettere i dispositivi di sicurezza o utilizzarli impropriamente, vietato usare impropriamente i sistemi di allarme; in caso di pericolo rivolgersi al personale presente.	Presenza di squadra interna per la gestione dell'emergenza.
Eventuale necessità di esodo di emergenza garantita dalle uscite di sicurezza segnalate nelle planimetrie del piano di emergenza dislocate presso i locali.	Utilizzare le uscite di sicurezza più vicine seguendo la segnaletica esistente e seguire le indicazioni del personale preposto alla gestione delle emergenze.	Presenza di sistema di allarme ottico sonoro e planimetrie di contestualizzazione.

**4. RISCHI DA INTERFERENZE ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO
OGGETTO DELL'APPALTO**

Sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico:

1. rischio di interferenza per l'eventuale esecuzione dei lavori durante l'orario di lavoro del personale dell'Associazione Teatro Biondo;
2. rischio di interferenza con altri appaltatori dell'Associazione Teatro Biondo impegnati nello svolgimento di servizi / lavori presso le sedi oggetto del presente appalto;
3. rischio connesso all'utilizzo degli impianti delle sedi di svolgimento del servizio;
4. rischio connesso al collegamento di apparecchi elettrici alla rete elettrica delle aziende appaltanti;
5. rischio di interferenza legato all'esecuzione di movimentazione manuale o automatizzata dei carichi;
6. rischio di intralcio dovuto al deposito in prossimità dell'area di lavoro dell'utensileria occorrente all'intervento;
7. rischio correlato alla produzione di polveri;
8. rischio correlato alla produzione di rumore;
9. rischio correlato all'installazione di ponteggi su cavalletto o trabattelli;
10. rischio di caduta dall'alto;
11. rischio di caduta di oggetti e materiali dall'alto.

ATTIVITA'	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
1) CIRCOLAZIONE E MANOVRE NELLE AREE ESTERNE CON AUTOMEZZI	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - personale teatro - appaltatori/ prestatori d'opera/terzi - utenti 	<p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi <p>- Investimenti</p> <p>- Urti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo - Rispettare le procedure di accesso alle varie aree concordate con l'Associazione - Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson
2) SPOSTAMENTI A PIEDI ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi <p>Presenza di personale che movimentava materiali ingombranti</p>	<p>- Urti</p> <p>- Caduta materiali</p> <p>- Urti</p> <p>- Schiacciamenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Camminare sui marciapiedi. - Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra - Non utilizzare i montacarichi contemporaneamente ad altri soggetti quando questi trasportano materiali ingombranti - - Non sostare nelle aree

Documento Unico di Valutazione dei rischi da interferenze

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.9 aprile 2008 n° 81

			di deposito materiali
3) CARICO/SCARICO MATERIALI E ATTREZZATURE	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi - automezzi di utenti - automezzi dipendenti <p>Presenza di altro personale in transito o che svolgono la propria attività lavorativa</p> <ul style="list-style-type: none"> - personale Teatro - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi - utenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Investimenti - Urti - Caduta materiali - Urti - Schiacciamenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare - Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (indicatori emergenza accesi) - Prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti)
4) CONSEGNA / RITIRO MATERIALI E ATTREZZATURE	<p>Presenza di altro Personale</p> <ul style="list-style-type: none"> - personale Teatro - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi -utenza 	<ul style="list-style-type: none"> - Urti a persone o cose 	<ul style="list-style-type: none"> - I percorsi devono essere concordati preventivamente e la consegna/ritiro deve avvenire possibilmente in orari in cui non è prevista la presenza di pubblico
5) INTERVENTO GENERICO DI MANUTENZIONE ALL'INTERNO DELLE AREE DESTINATE ALL'ATTIVITA' DELL'ASS. TEATRO BIONDO (uffici, depositi, teatro Biondo/Bellini, appartamento via Venezia ecc.)	<p>Presenza di altro Personale</p> <ul style="list-style-type: none"> - personale Teatro - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi - utenza 	<ul style="list-style-type: none"> - Urti, colpi, impatti, compressioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Durante l'attività distanziare adeguatamente gli altri lavoratori ed utenti - L'intervento deve essere effettuato in assenza di utenti (pubblico), salvo casi eccezionali da concordare con il Responsabile S.P.P - Non utilizzare in maniera impropria l'utensile. - Utilizzare correttamente utensili ed attrezzature per la manutenzione ordinaria. - Nel caso in cui l'operatore debba allontanarsi

Documento Unico di Valutazione dei rischi da interferenze

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.9 aprile 2008 n° 81

			temporaneamente gli utensili e l'apparecchiatura devono essere messi in sicurezza e deve essere apposta sulla stessa apposita segnaletica/avviso per impedirne l'utilizzo - Non abbandonare gli utensili/attrezzature.
6) INTERVENTO DI MANUTENZIONE ELETTRICO ALL'INTERNO DELLE AREE DESTINATE ALL'ATTIVITA' DELL'ASS. TEATRO BIONDO	Presenza di altro Personale personale Teatro - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi - utenza	- Elettrocuzione - Urti, colpi, impatti, compressioni	- Qualora si presenti un'anomalia nell'impianto elettrico è necessario segnalarla immediatamente al Capo reparto Eletttricisti - Il personale non deve compiere di propria iniziativa riparazioni e sostituzioni di parti di impianto elettrico. - Disporre con cura i conduttori elettrici, evitando che intralcino passaggi, che corrano per terra o che possano essere danneggiati. - L'allacciamento all'impianto di utensili, macchine deve avvenire sulle prese a spina appositamente predisposte. - Non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'ampereaggio e della presa e degli apparecchi da collegare). - Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo.
7) INTERVENTO DI MANUTENZIONE PER LAVORI IN QUOTA ALL'INTERNO DELLE AREE DESTINATE ALL'ATTIVITA'	Presenza di altro Personale personale Teatro - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi	- Urti - Cadute dall'alto - Cadute di oggetti d'alto	- In caso di attività che prevedono l'accesso per lavorazioni in quota è necessario che gli operatori siano dotati di

Documento Unico di Valutazione dei rischi da interferenze

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.9 aprile 2008 n° 81

DELL'ASS. TEATRO BIONDO	- utenza		<p>sistemi di sicurezza idonei atti a garantire la protezione contro la caduta degli operatori stessi e del materiale da questi utilizzato dall'alto.</p> <p>- l'area circostante deve essere opportunamente delimitata e adeguatamente segnalata in modo che non ci siano pericoli per le persone che transitano nella zona.</p> <p>- Se si utilizzano scale: verificare lo stato di conservazione della scala, usare solo scale a norma dotate di dispositivo antisdrucchiolo, verificare che la base di appoggio sia stabile, nell'uso di scale doppie controllare l'efficienza e la resistenza dell'elemento che impedisce l'apertura della scala oltre il limite prestabilito, non salire sulla scale in due persone</p>
8) SMALTIMENTO MATERIALE			<p>- Lo smaltimento del materiale di risulta deve avvenire secondo la normativa vigente</p>
9) EMERGENZA / EVACUAZIONE			<p>- Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita.</p> <p>- Nel caso in cui durante l'intervento si verificano situazioni di emergenza il personale della Ditta deve attenersi alle disposizioni impartite dagli addetti incaricati dall'Associazione alla gestione dell'emergenza stessa.</p>

--	--	--	--

5. DISPOSIZIONI e OBBLIGHI per le IMPRESE ESTERNE

a) Disposizioni obbligatorie per il personale delle Imprese esterne

Il personale delle ditte esterne per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'Associazione:

- deve indossare indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento (ai sensi dell'art. 26 – c. 8 – del D.Lgs n. 81/08);
- deve concordare le tempistiche (Es: giorni ed orari di accesso ai locali dell'Associazione) onde evitare eventuali interferenze con l'attività teatrale;
- deve accedere alle aree aziendali attraverso l'ingresso di via Teatro Biondo n.7
- prima dell'inizio dei lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia per quelli specificatamente individuati ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenti;
- deve scaricare il proprio materiale, se necessario, nel luogo indicato;
- non deve ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza;
- la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli o ausili;
- non deve usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà dell'Associazione;
- per interventi su impianti/attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica e/o i referenti tecnici aziendali di competenza prima dell'inizio dei lavori ed accertarsi che il fermo macchina/impianto di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica del personale, del pubblico e dei visitatori e non vada ad inficiare nell'organizzazione dei singoli settori della struttura. In caso di necessario fermo macchina/impianto, programmare l'intervento con i referenti tecnici dell'Associazione;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (Locali tecnici: Centrale termica, gruppo elettrogeno, gruppo di pompaggio antincendio, pericolo carichi sospesi, vie di esodo, interruttore generale, ecc.) sia all'esterno che all'interno delle strutture aziendali; Inoltre si comunica che:
- i servizi igienici utilizzabili dal personale della ditta, salvo diverse indicazioni, sono quelli presenti nelle aree comuni riservati al pubblico, opportunamente segnalati e facilmente identificabili.
- per problematiche tecniche sono reperibili gli operatori e i tecnici dell'Associazione.

b) Obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico/vibrazioni

Stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di strutture teatrali, l'Appaltatore ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose.

Nel caso di lavorazioni particolarmente rumorose circoscrivere gli ambienti frapponendo schermature, chiusure di porte, o adottare tutti quei provvedimenti idonei a limitare la propagazione di onde sonore nei locali utilizzati per attività teatrale.

Le attività eventuali di lavori edili dovranno essere condotte con le modalità che prevedono il minore impatto in termini di vibrazioni; qualora sia inevitabile l'utilizzo di mezzi o attrezzature che determinano importanti vibrazioni, è necessario concordare preventivamente con il Responsabile tecnico e l'RSPP e la Direzione strategie di riduzione dell'attività circostante limitatamente alla durata dei lavori.

c) Obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale:

La ditta appaltatrice è obbligata al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo, ovvero;

- obbligo di contenimento polveri:

- in caso di lavorazioni con produzione di polveri, realizzare una idonea barriera antipolvere dal pavimento al soffitto e sigillarla perimetralmente;

- tutte le finestre, porte, ventole, tubi dell'impianto idrico, parti elettriche, impianti tecnici, e tutte le fonti potenziali di infiltrazione d'aria, devono essere sigillate nella zona di lavorazione;

- le parti grigliate dovranno essere coperte in modo da evitare l'espulsione dell'aria dalla zona di lavorazione verso gli uffici o verso le aree adiacenti;

- mantenere sempre una condizione di umidità sufficiente a ridurre la dispersione delle polveri;

- pulire a fondo la zona della lavorazione includendo tutte le superfici orizzontali e verticali.

- materiali usati ed attrezzature devono essere contenute in contenitori chiusi quando sono trasportati.

d) Obbligo di precauzioni in caso di lavori edili ed impiantistici

È necessario che siano prese le seguenti precauzioni sia in apertura di cantieri esterni sia per quanto riguarda le ristrutturazioni "interne" di locali, sia in caso di aggiornamenti tecnologici che prevedono installazione fissa di macchinari e/o impianti:

- durante i lavori, devono essere pianificate con i responsabili tecnici, se necessario, lo spegnimento/sezionamento degli impianti di condizionamento, rilevazione incendi, etc. e i condotti devono essere opportunamente protetti;

- l'area di intervento deve essere completamente isolata e circoscritta con barriere che si estendano dal pavimento al soffitto;

- deve essere garantita la sigillatura di finestre e/o di altre possibili vie di comunicazione tra la zona dei lavori e gli ambienti limitrofi;

- proteggere le bocchette di immissione degli impianti di trattamento aria a servizio del palcoscenico e dei climatizzatori a parete degli uffici;

- se possibile, previa valutazione dei luoghi in cui deve essere svolta l'intervento manutentivo, predisporre una zona filtro in modo che i tecnici uscendo dall'area dei lavori e dovendo transitare in zone che prevedono la presenza di pubblico, possano indossare indumenti protettivi e sovrascarpe o dove, sempre prima di uscire, possano pulirsi dalle polveri gli indumenti e le scarpe;

- devono essere individuate zone precise per il deposito delle attrezzature utilizzate;

- le comunicazioni tra la zona dei lavori e gli altri ambienti devono essere accuratamente sigillati e le finestre devono essere chiuse; eventuali buchi nelle pareti effettuati durante i lavori devono essere riparati entro la stessa giornata o temporaneamente sigillati;

- apposita segnaletica dovrà essere predisposta anche per il pubblico, per i visitatori ed il personale aziendale in

modo che il passaggio avvenga lontano dalle zone dei lavori;

- gli orari e la tempistica dell'attività del cantiere deve essere stabilita con precisione e comunicata ai responsabili e/o referenti;
- il materiale di risulta (calcinacci, materiale elettrico etc) deve essere allontanato tempestivamente, evitando la dispersione di polvere;
- la zona di lavoro deve essere ripulita alla fine di ogni giornata lavorativa.

e) Obbligo di contenimento dispersione sostanze pericolose:

Se per effettuare la lavorazione/manutenzione, la ditta introduce e/o utilizza sostanze chimiche, è obbligata a:

- i prodotti utilizzati devono essere accompagnati dalle relative schede di sicurezza ai sensi del Dlgs n. 25/2002 e s.m.i.;
- attenersi a quanto indicato nelle schede di sicurezza, indossare i dispositivi di protezione individuale ivi specificati, seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede, ed in particolare evitare la dispersione nell'ambiente (atmosfera, terra o acqua) di sostanze pericolose per l'uomo e/o per l'ambiente;
- non utilizzare mai contenitori non etichettati e nel caso si dovesse riscontrarne la presenza non aprire e maneggiarne il contenuto;
- non mescolare sostanze tra loro incompatibili;
- smaltire i rifiuti correttamente secondo le vigenti normative in materia.

f) Obbligo per l'utilizzo di macchine e attrezzature

Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione dei lavori di cui all'intervento manutentivo da effettuare, dovranno essere concordate con i responsabili tecnici:

- è fatto assoluto divieto al personale della ditta di usare attrezzature aziendali, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisori all'appaltatore o ai suoi dipendenti;
- In via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni concordate preventivamente, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature e/o altro eventualmente ceduto, i lavoratori della ditta devono attenersi ai disposti dell'art. 20 del D.L.vo 81/2008, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso.

g) Allaccio alla rete e/o lavori sull'impianto elettrico

Nel caso sia necessario usufruire delle rete elettrica dell'Associazione prendere preventivamente accordi con il personale Tecnico.

La disattivazione/intercettazione e sezionamento dell'alimentazione elettrica degli impianti, che alimentano i locali oggetto degli interventi, dovrà essere eseguita dagli elettricisti interni o comunque con l'assistenza e la consultazione dei responsabili tecnici.

Stante la possibilità di attività teatrale in corso, potrebbe non essere possibile disattivare generalmente tutti gli impianti elettrici per cui è probabile che nelle zone interessate dai lavori ci siano dei conduttori in tensione, conseguentemente gli operatori del servizio Tecnico dovranno adottare tutte le cautele del caso soprattutto quando e se devono essere effettuate le operazione di demolizione; durante tali lavorazioni la ditta deve essere dotata di appositi dispositivi di protezione nonché di apparecchiature

idonee al rilevamento di cavi in tensione anche sotto traccia, in alternativa deve sospendere i lavori per riprenderli in sicurezza disattivando gli impianti elettrici in assenza di attività teatrali.

Nel caso di intercettazione di cavi, dovrà essere immediatamente avvisato i responsabili tecnici.

h) Lavori su impianti Termo- sanitari

Durante le operazioni di demolizione, installazione apparecchiature, rifacimento impiantistico in base alle specifiche tecniche per l'introduzione di nuove tecnologie, potrebbe essere possibile intercettare accidentalmente le tubazioni di acqua calda/fredda

In caso di fuoriuscita di acqua occorrerà:

- sezionare a monte le tubazioni o tamponare la perdita ad esempio schiacciando le estremità dei tubi di rame;

- avvertire immediatamente gli operatori tecnici idraulici/meccanici ed il personale preposto al fine di limitare le conseguenze e i disservizi ;

- in caso di fuoriuscita di metano, aerare gli ambienti interessati;

Gli operai, prima delle operazioni di demolizione e/o installazione dovranno utilizzare idonee apparecchiature atte ad individuare tubazioni metalliche sotto traccia.

In caso di incidente o di situazione di emergenza, dovranno essere adottati i necessari provvedimenti cautelativi (tamponando le perdite, disattivando e allontanando se possibile apparecchiature elettriche, etc.) prima di raggiungere l'uscita più prossima all'area dei lavori.

L'utilizzo nelle lavorazioni di sostanze infiammabili o combustibili, se previsto ed autorizzato, dovrà essere limitato al minimo indispensabile e gli operatori dovranno essere edotti rispetto ai relativi rischi e cautele da adottare.

i) Operazioni di foratura muri

Prima di procedere all'esecuzione dei fori è necessario:

- concordare con il Servizio Tecnico le modalità dell'intervento;

- che la ditta sia dotata di strumentazione propria di cui garantisce la qualità,

- accertare, prima della foratura, l'eventuale presenza di tubazioni o impianti elettrici incassati tramite adeguata strumentazione.

j) Gestione rifiuti

E' obbligo della ditta appaltatrice contenere l'impatto ambientale dei rifiuti dalle lavorazioni, dalle demolizioni e forniture di materiali (imballaggi, sfabbricidi, ecc.) provvedendo allo smaltimenti dei suddetti in modo conforme alle normative vigenti in materia

6. Misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze dei lavoratori

1. Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, concordare con il Responsabile della struttura/preposto le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare le misure di prevenzione e protezione concordate.
2. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (ai sensi dell'art. 26 – c. 8 – del D.Lgs n. 81 – 09 aprile 2008).
3. I telefoni cellulari devono essere tenuti spenti durante tutta la durata dell'intervento all'interno delle aree durante le attività teatrali;
4. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.
5. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.
6. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
7. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non preventivamente autorizzati dai relativi Responsabili.
8. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).
9. Al termine delle operazioni lasciare il luogo di lavoro pulito e in ordine.

Negli ambienti di lavoro, a seguito dei rischi individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

1. è vietato fumare e consumare bevande alcoliche
2. è vietato introdurre sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate;
3. le attrezzature utilizzate devono essere conformi alle norme in vigore (marcatura CE)
4. le sostanze chimiche e i prodotti pericolosi utilizzati devono essere accompagnati dalle relative schede di sicurezza e i loro contenitori devono riportare idonea etichettatura indicante le caratteristiche di pericolosità del prodotto.

Il personale della ditta è tenuto a prendere visione, prima di svolgere qualsiasi attività all'interno delle strutture aziendali, delle informazioni sui rischi presenti nell' "Associazione Teatro Biondo Stabile di Palermo" e sulle misure di sicurezza da adottare contenute nel: "*Manuale per la sicurezza , Piano di emergenza ed evacuazione,* ", documenti disponibili presso la sede dell'Associazione.

Tutto ciò che attiene gli impianti elettrici, eventuale presenza di apparecchi a pressione, impianti idrici è da contemplarsi all'interno dello scambio informativo preliminare con i responsabili tecnici.

INFINE SI PRECISA CHE:

PER ACCEDERE NEI VARI LUOGHI DI LAVORO E' NECESSARIA SEMPRE L'AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA DEL RESPONSABILE O DI UN SUO FACENTE FUNZIONI.

ALLEGATO 1 - (INFORMAZIONI FORNITE DALLA IMPRESA ESTERNA)

Al fine di ottemperare agli obblighi del D.Lgs 81/2008, specificare le seguenti informazioni:

Ditta _____

Sede legale

Legale Rappresentante o Datore di Lavoro

Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione

Responsabile Tecnico della Compagnia

Rappresentante dei lavoratori

Medico Competente

Elenco del personale abilitato alla gestione emergenze e pronto soccorso e recapiti telefonici

- 1 _____
- 2 _____
- 3 _____
- 4 _____
- 5 _____
- 6 _____
- 7 _____
- 8 _____
- 9 _____
- 10 _____
- 11 _____

Formazione professionale e formazione specifica sui temi della sicurezza dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori/servizi;

Elenco dei prodotti e sostanze pericolose disponibili e/o previsti per l'esecuzione dei lavori e copia delle relative schede di sicurezza (se presenti);

Altre informazioni che si ritiene utile fornire in merito al suo servizio di prevenzione e protezione ed alla propria gestione degli aspetti di sicurezza.

SI RICORDA CHE AI SENSI DELL'ART. 26, COMMA 8, DEL D.LGS 81/2008:

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Inoltre si dichiara che:

Il sottoscritto/a.....

Nato /a il.....residente in.....

Via piazza.....n.....Titolare/legale rappresentante della
società.....con sede in.....

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, sulla
responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ed uso di atti falsi

DICHIARO

1. di ottemperare a tutte le norme legislative e regolamentari vigenti in materia di "personale dipendente", nonché a tutto quanto previsto dai contratti collettivi nazionali di categoria e degli accordi integrativi territoriali, sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative;
2. (in caso di subappalto o di utilizzo di personale terzo come forza lavoro) di aver verificato il rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di "personale dipendente", della Azienda/Cooperativa di cui intendo avvalermi per lo svolgimento dei lavori affidatomi.
3. di acconsentire all'Associazione Teatro Biondo la verifica circa la regolare e puntuale esecuzione degli obblighi di cui agli articoli sopra citati esibendo, senza particolari formalità, documentazione idonea a tali controlli.
4. di essere a conoscenza delle norme di legge sulla prevenzione infortuni e sull'igiene del lavoro;
5. di essere stato debitamente informato delle disposizioni interne in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, a mezzo della consegna del presente DUVRI in "APPLICAZIONE DELL'ART. 26";
6. che tali rischi sono stati portati a conoscenza dei propri dipendenti ai sensi del D.L. 81/2008;
7. di eseguire i lavori di carico, scarico, montaggio, e smontaggio delle scene/attrezzature in costante e totale osservanza delle norme di legge per la prevenzione infortuni e per l'igiene

del lavoro, sia per quanto riguarda la regolarità dei propri mezzi ed attrezzature di lavoro, sia per quanto riguarda il comportamento dei propri dipendenti.

8. di adottare, tutte le misure che, secondo la particolarità del lavoro l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori. I lavori, le opere, gli impianti, oggetto dell'allestimento/incarico saranno sempre eseguiti a regola d'arte in base alle norme vigenti nel particolare settore.

9. di osservare, durante l'esecuzione dei lavori e durante la permanenza all'interno del Teatro, tutte le norme indicate con l'apposita segnaletica e tutte le disposizioni in materia di sicurezza ed igiene in vigore in Azienda e di assumere l'obbligo della costante sorveglianza del personale impegnato nei lavori a mezzo di un mio tecnico responsabile che abbia l'autorità di esercitarla nel modo più completo.

10. di riconsegnare sottoscritto **L'ALLEGATO 1** completo delle informazioni richieste.

In fede

(allegare fotocopia del documento del dichiarante)

VERBALE DI SOPRALLUOGO

(Se occorre)

In data il sottoscritto (assistente ai lavori) assieme al
..... (responsabile della ditta appaltatrice) ha effettuato il sopralluogo nelle
seguenti aree di lavoro:

- a)
- b)
- c)
- d)
- e)

Dai sopralluoghi, non sono emersi fattori di rischio diversi da quelli che il Committente aveva
comunicato mediante la documentazione consegnata alla ditta appaltatrice.

Palermo: _____

Per Committente.

Per la Ditta

VERBALE DI CESSIONE MACCHINE E/O ATTREZZATURE

Si ricorda che ai sensi dell'art. 72 del D.lgs 81/2008 – che recita: Obblighi dei noleggiatori e dei concedenti in uso: 1. Chiunque venda, noleggi o conceda in uso o locazione finanziaria attrezzature di lavoro di cui all'articolo 70, comma 2, deve attestare, sotto la propria responsabilità, che le stesse siano conformi, al momento della consegna a chi acquisti, riceva in uso, noleggio o locazione finanziaria, ai requisiti di sicurezza di cui all'allegato V.

2. Chiunque noleggi o conceda in uso ad un datore di lavoro attrezzature di lavoro senza conduttore deve, al momento della cessione, attestarne il buono stato di conservazione, manutenzione ed efficienza a fini di sicurezza. Dovrà altresì acquisire e conservare agli atti per tutta la durata del noleggio o della concessione dell'attrezzatura una dichiarazione del datore di lavoro che riporti l'indicazione del lavoratore o dei lavoratori incaricati del loro uso, i quali devono risultare formati conformemente alle disposizioni del presente titolo.

Con il presente verbale il Committente concede l'utilizzo, del seguente mezzo/attrezzatura:

- 1. _____
- 2. _____
- 3. _____
- 4. _____
- 5. _____

il Committente informa che il/i sopraindicato/i mezzo/i e attrezzatura/e, nel momento della cessione è/sono conforme/i alle norme oggi vigenti in materia di sicurezza di cui all'allegato V; che è stato sottoposto a regolare e costante manutenzione e non presenta difetti o carenze che possono compromettere la sicurezza dell'operatore.

La ditta nella figura del suo responsabile Sig. ha verificato, congiuntamente al responsabile del TSP, nella figura del Sig., il perfetto stato e l'eventuale messa in sicurezza del mezzo/attrezzatura oggetto del presente verbale, assumendosene fin da ora ogni responsabilità connessa al suo utilizzo all'interno del Teatro Biondo/Bellini.

Inoltre la ditta nella figura del Datore di lavoro attesta che detto/i mezzo/i sopra indicato/i è/sono utilizzato/i dal/i Sig/g.

che è/sono formato/i rispetto all'uso dello/degli stesso/i .

Palermo

Per il Committente

Per la Ditta

Associazione Teatro Biondo Stabile di Palermo
Via Teatro Biondo n.11, Palermo
VERBALE DI COORDINAMENTO
(Art. 26 D.Lgs.81/2008)

L'anno il giorno..... del mese di:.....

Presso la Sede Ufficio Tecnico _____ in applicazione all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, si sono riuniti:

Per il Datore di Lavoro della stazione appaltante

Sigg. Preposti _____

Per la Ditta appaltatrice _____

Il Datore di Lavoro _____

Altri:

Argomenti trattati:

1. trasmissione DUVRI per realizzazione

2. coordinamento per attuazione delle misure atte ad eliminare i rischi interferenziali

3. _____

Inserito a verbale: sui punti sotto elencati il Sig.....:

nella sua qualità di

Esprime le seguenti osservazioni:

Associazione Teatro Biondo Stabile di Palermo
Via Teatro Biondo n.11, Palermo

LETTERA DI TRASMISSIONE

Prot. N. _____ Palermo li _____

Spett. DITTA _____

Oggetto:Lavori di _____.

Trasmissione informativa di sicurezza di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/08 per l'azienda _____ . Spettabile ditta, ai fini di ottemperare a quanto disposto dal D.Lgs. 81/08 art. 26, si trasmettono in allegato le informazioni necessarie per il corretto espletamento dei lavori al fine di eliminare le interferenze durante l'esecuzione dei lavori.

La documentazione riportata in Allegato 1 dovrà essere compilata a Vostra cura, integrata con i documenti ivi richiesti e trasmessa allo scrivente ufficio con la presente lettera di trasmissione controfirmata per accettazione in merito alle prescrizioni di cui Allegato 2.

Sarà inoltre Vostro preciso compito informare i Vostri lavoratori circa le procedure di sicurezza, i rischi analizzati e descritti nel presente documento (DUVRI) che si allega alla presente.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti del caso colgo l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Datore di Lavoro

Per presa visione e accettazione

Palermo li _____ La Ditta _____